



GLI AHA



Gli alfaidrossiacidi (AHA) ed altri acidi della frutta (acido malico dalle mele, acido tartarico dall'uva, acido glicolico della canna da zucchero, acido citrico degli agrumi ecc.) sono acidi organici carbossilici molto utilizzati per le loro proprietà esfolianti ed antiossidanti.

La loro azione esfoliante li rende particolarmente idonei per i peeling, poiché, grazie alle loro piccole dimensioni, penetrano in profondità e promuovono la rigenerazione cellulare (le nuove cellule si riorganizzano in strati più regolari) e l'attività fibroblastica, aumentando la produzione di collagene, elastina e ialuronico e conferendo all'epidermide un aspetto più luminoso, fresco ed uniforme.

La loro principale funzione è quella di dissolvere i legami chimici intercellulari nello strato epidermico superficiale facilitando il distacco dei corneociti. La ragione per cui gli AHA sono utilizzati anche nelle creme cosmetiche è che a basse concentrazioni si frappongono tra le cellule dello strato corneo aumentando i ponti di idrogeno e richiamando così acqua dagli strati sottostanti.

La loro proprietà cheratolitica ed esfoliante rende gli AHA indicati per pelli grasse (o impure), specie se asfittiche, perché facilitano la fuoriuscita del sebo dal follicolo, evitando così la formazione di foruncoli e comedoni. E' dimostrato scientificamente che l'attività di epidermidi più mature trattate con gli alfaidrossiacidi migliora sensibilmente già dopo poche settimane di trattamento.

Gli AHA sono indicati per: photoaging, cronoaging, ipercheratosi, cicatrici, acne, seborrea, iperpigmentazioni.



PEELING VISO K-AMYGDALA
(cod. K-AMYV)

RAZIONALE

Se è vero che un assottigliamento dello strato corneo favorisce la penetrazione dei principi attivi e rende la pelle maggiormente permeabile, è molto importante considerare sia i principi attivi associati all' AHA, sia la concentrazione (indicata in percentuale) sia il PH del prodotto utilizzato, perché un'eccessiva aggressività può determinare un anomalo assottigliamento cutaneo ed una maggiore fragilità, con conseguenti microabrasioni e rottura di capillari.

La frequenza dei peeling con AHA è da valutare secondo le condizioni della pelle e l'età: dopo i 40 anni, a causa del rallentamento dell'attività metabolica cellulare, trattamenti troppo frequenti possono rendere la pelle troppo sensibile agli agenti esterni, e va quindi dato il tempo di ricostituire le difese naturali.

Attualmente si sta cercando di calibrare l'azione degli AHA per diminuirne il più possibile gli effetti collaterali ed ottenere un progressivo miglioramento degli inestetismi utilizzando i soft peeling.

Per mantenere nel tempo i risultati ottenuti è fondamentale l'utilizzo di prodotti domiciliari e la correzione di cattive abitudini di vita (alimentazione, stress, sedentarietà, scarsa idratazione, ecc).

Il peeling all'acido mandelico, derivante dalla mandorla, appartiene alla generazione di 'soft peeling'.

K-AMIGDALA sfrutta appieno la forza cheratolitica dell'**acido mandelico**, ed è stato addizionato di **acido ialuronico**, **acido lattico**, **caffeina**, **carnitina** ed **arbutina**, per stimolare il microcircolo, idratare e detossinare la pelle senza eccedere in aggressività.

PRINCIPI ATTIVI

Acido mandelico (mandelic acid)

Acido ialuronico (sodium jaluronate)

Acido lattico (lactic acid)

Caffeina (caffein)

Carnitina (carnitin hcl)

Arbutina (arbutine)

FORMATO PRODOTTO

Flacone da 50 ml

DURATA DEL PRODOTTO UNA VOLTA APERTO

6 mesi

MODO D'USO

Applicare con l' apposito pennello dopo la detersione con il latte detergente K-LEIKOS ed un eventuale scrub sulla pelle asciutta con K-SCRUB, facendo attenzione ad evitare la zona perioculare.

Lasciare in posa per almeno 10 minuti e rimuovere con abbondante acqua.

INCI

Aqua, mandelic acid, hydroxyethylcellulose, caffein, sodium jaluronate, arbutine, carnitine hcl, lactic acid, glyceryl caprylate, disodium edta, imidazoliny urea, sodium dehydroacetate.